

# Il Monte del Carmelo



Bimestrale dell'Arciconfraternita del Carmine - Largo Maria Santissima del Carmine s.n. - 72017 Ostuni (BR) [www.arciconfraternitadelcarmineostuni.it](http://www.arciconfraternitadelcarmineostuni.it) [ilmontedelcarmelo@gmail.com](mailto:ilmontedelcarmelo@gmail.com)  
Iscritto al Tribunale di Brindisi il 30 settembre 2013 Istanza contrassegnata con il n. 938/13 N. Reg. Stampa 5/13 Distribuzione gratuita e limitata C.F. / P. IVA 00712690742

## 2024 L'ANNO INIZIA NEL SEGNO DELL'ARCANGELO MICHELE

di Paola Loparco

In Puglia il 2024 è l'anno di San Michele Arcangelo. Con la proclamazione a Capitale pugliese della Cultura, la città di Monte Sant'Angelo si prepara ad accogliere fedeli e visitatori provenienti da ogni parte del mondo. Il piccolo centro del Gargano è venerato dal 490, anno in cui secondo la tradizione avvenne la prima apparizione dell'Arcangelo Michele. Da quel momento il Santuario, conosciuto anche come Celeste Basilica, in quanto consacrato direttamente dall'Arcangelo, diventa uno dei maggiori luoghi di culto e di pellegrinaggio dell'intero Occidente.

Il prossimo mercoledì 10 gennaio, l'anno di Monte Sant'Angelo Capitale pugliese della Cultura 2024 inizia in anteprima con una celebrazione solenne e una cerimonia istituzionale, a cui prenderà parte una delegazione proveniente dall'Abbazia francese di Mont Saint Michel, fondata nel 709 su una pietra del Santuario garganico. A guida della delegazione, il rettore don Pierre Doat, che alle ore 11, nella Grotta di San Michele, assieme a Padre Ladislao Suchy, celebrerà la Santa Messa. Successivamente sarà accolto dal sindaco Pierpaolo d'Arienzo e dall'assessore alla cultura Rosa Palomba, per poi ricevere il saluto dell'intero Consiglio comunale. Gemellati dal 2019, i due centri condividono un cammino di fede e comunione lungo oltre mille anni, che si rafforza nel tempo grazie a progetti e iniziative ispirate a San Michele Arcangelo.

La cerimonia ufficiale d'inaugurazione di Monte Sant'Angelo Capitale pugliese della Cultura 2024 si ter-



rà, invece, il prossimo lunedì 22 gennaio e sarà presieduta dal governatore della Regione Puglia Michele Emiliano, che consegnerà nelle mani del primo cittadino il prestigioso riconoscimento.

Partner del progetto internazionale "Il cammino di Michel", che unisce i grandi centri micaelici dall'Irlanda alla Gran Bretagna passando per Francia, Italia, Grecia e Israele, da Monte Sant'Angelo partirà quest'anno l'ambiziosa richiesta del riconoscimento della Via Micaelica come itinerario culturale del Consiglio d'Europa. A maggio prossimo, infatti, nella cittadina garganica si riuniranno i referenti della rete europea dei centri micaelici per definire e formalizzare l'istanza.

La città dei due siti UNESCO, con la Grotta Santuario di San Michele Arcangelo e la Foresta Umbra che rientrano nella lista dei beni Patrimonio dell'Umanità, si appresta così a diventare l'epicentro della cultura pugliese con quaranta progetti tematici, sette festival, sette spettacoli artistici e tre eventi vetrina. E ancora, tre saranno le residenze culturali tra musica, teatro, danza e cinema e tre le residenze trasversali, tra letteratura e poesia, pittura-scultura-artigianato, innovazione e gaming. Monte Sant'Angelo, dunque, assumerà a breve le sembianze di un laboratorio culturale permanente, che mette in rete alunni e studenti, associazioni locali e cittadini con artisti e studiosi del panorama nazionale e internazionale.



Rubrica a cura delle Monache Carmelitane di Ostuni

## IL CARMELO

### SESTA PARTE

#### L'inizio della regola

“*L*e è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron” (Is 35,2).

Dire Monte Carmelo è dire devozione mariana, santuario della Madonna, scapolare, evocazioni bibliche di Elia.

Tutti hanno sentito parlare di questo Monte, ma certamente non tutti avranno un'idea della sua situazione geografica, delle sue dimensioni, della sua bellezza. È quello che ora ci proponiamo di fare, con lo scopo che i lettori, siano o non siano stati in Terra Santa, possano avere una informazione e un concetto su questo Monte, estremamente bello, citato spesso nell'Antico Testamento. La parola Carmelo in ebraico significa “vigna di Dio”.

Quando lo Sposo del Cantico dei Cantici vuole esprimere la bellezza della sua Sposa, non crede di poterla celebrare meglio se non dicendo che il suo capo è bello come il Carmelo: “*Caput tuum ut Carmelus*”. Quando Isaia vuole rappresentarci lo splen-



dore e la maestà del futuro Messia, ce lo dipinge circondato dalla gloria del Libano e rivestito di tutte le bellezze del Carmelo: “*Gloria Libani data est ei, decor Carmeli et Saron*”. Di questo Monte egli vuole ancora mostrarci la più alta stima quando aggiunge che la giustizia abiterà nella solitudine e che la santità regnerà sul Carmelo: “*Habitabit in solitudine iudicium, et iustitia in Carmelo sedebit*”.

Infine, Dio stesso per bocca d'un altro Profeta mette il colmo all'elogio chiamando il Carmelo sua terra e sua eredità: “*Terram meam, hereditatem meam*”, e a Gerusalemme egli fa questa promessa: “*Nel giorno del mio amore, ti ho introdotta dall'Egitto nella terra del Carmelo*”, come se quel solo nome riassumesse ai suoi occhi tutti i beni di cui vuole arricchire il suo popolo, cioè la Chiesa e ciascuna delle anime nostre.

#### CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI PRESSO LA CHIESA DEL CARMINE DI OSTUNI

Tutte le domeniche ore 8:00 Santa Messa

#### GENNAIO 2024

**Lunedì 1 - Santa Maria Madre di Dio - Capodanno**  
ore 8:00 Santa Messa e scambio degli auguri

**Sabato 6 - Epifania**  
ore 8:00 Santa Messa

**Dall'1 al 6 gennaio**  
ore 17:30 - 20:30 visita dei presepi

#### FEBBRAIO 2024

**Sabato 3 - San Biagio, festa patronale**  
ore 18:00 Santa Messa in Concattedrale

**Giovedì 8 - Venerdì 9 - Sabato 10 Solenni Quarant'ore**  
ore 16:00 Adorazione Eucaristica  
ore 19:00 Santa Messa

**Mercoledì 14 - Le Sacre Ceneri**  
ore 19:00 Santo Rosario  
ore 19:30 Santa Messa con imposizione delle ceneri

**Mercoledì 28**  
ore 17:30 Santo Rosario  
ore 18:00 Incontro e Santa Messa presieduta da padre Emanuele dei Carmelitani Scalzi di Jaddico Brindisi

*L'Arciconfraternita del Carmine invita agli incontri summenzionati tutti i Confratelli, le Consorelle e i fedeli.*

I TITOLI DELLA STORIA CRISTIANA

## LA LETTERA A MARIA DEL PATRONO DEI GIORNALISTI

«*Inventò i cosiddetti "manifesti", che permettevano di raggiungere anche i fedeli più lontani*» e ancora: «*Non soddisfatto della risposta che avevano le sue prediche dal pulpito, si ingegnò a pubblicare fogli volanti, che poi affiggeva ai muri o faceva scivolare sotto le porte delle case*». Sulle più note enciclopedie biografiche, quelli appena riferiti sono i tratti distintivi di S. Francesco di Sales, patrono dei giornalisti del quale il 24 gennaio ricorre la memoria liturgica e che il 28 dicembre 2022 Papa Francesco, in occasione del IV centenario della morte, ha ricordato con la lettera apostolica *Totum Amoris est*.

Ebbene, proprio in questi giorni, ad un costo che potrebbe sembrare alto, ma non lo è (circa 400 euro), passano sul mercato antiquario "Tutte le opere spirituali del Beato Francesco di Sales" stampate in Venezia da Gio. Maria Turrini nel 1664. Egli, Vescovo di Ginevra, era stato proclamato Beato il 18 dicembre 1661 e, appena un anno dopo la pubblicazione di quel libro, il 19 aprile 1665, sarebbe stato proclamato Santo.

Nel volume del quale riferiamo, dopo la arcinota "Introduzione alla vita devota" vi è il "Trattato dell'Amor di Dio", che tutti gli studiosi considerano l'opera più intensamente mariana, tanto che Francesco indirizzò alla Madonna la lettera dedicatoria dell'opera. Leggiamone l'incipit: «*Santissima Madre di Dio, caso d'incomparabile elezione, elezione di sovrano amore. Voi siete la più amabile, la più amante, e la più amata di tutte le creature; l'amor del Padre celeste di voi grandemente si compiace all'eternità, destinando il vostro casto cuore alla perfezione del santo amore, acciòché un giorno voi amaste il suo unico Figlio, con unico amor materno, come egli l'havea eternamente amato con unico amor paterno; o Giesù mio Salvatore, à chi posso io meglio dedicar le parole del vostro che all'amabilissimo cuore della diletta dell'anima vostra? Må ò Madre tutta trionfante? chi può volger i suoi occhi alla Maestà vostra, senza veder alla vostra destra quello, che il vostro figlio hà così spesso voluto per amor vostro honorar col titolo di Padre, havendovi unita con legame celeste di maritaggio tutto virginale, acciò che egli fosse il vostro soccorso, e coadiutore nella carica della condotta, & educatione della sua infantia divina*».



Una lettera che ricorda come S. Francesco di Sales, posto all'inizio della sua vita di fede dinanzi ai dubbi di quel tempo fra Riforma protestante e Riforma cattolica, risolse davanti alla Madonna nera "della Liberazione", custodita in una chiesa parigina il dubbio più atroce per il credente fra grazia e predestinazione. Del resto, sempre attenendosi agli studiosi del Santo Vescovo, la lettera sembra la logica conseguenza del suo *modus vivendi* in virtù del quale «*amava visitar ogni giorno un santuario, una cappella o almeno un altare dedicato alla SS. Vergine*».

Nella pinacoteca civica "Melozzo degli Ambrogi" di Forlì si conserva un olio su tela di Carlo Maratta (1625-1713), che raffigura «*San Francesco cui appare la Vergine fra una gloria d'angeli*»: la penna impugnata è pronta a scrivere su un foglio adagiato sullo scrittoio con il Santo che volge lo sguardo alla Vergine. Il pittore ha reso così il giudizio maggiormente condiviso fra gli studiosi di Maria che hanno approfondito le opere del Patrono dei Giornalisti: «*Ha parlato e scritto della Madonna come pochi, anche fra i Santi, hanno saputo fare*».

A. Scon.



# IL GRUPPO GIOVANILE MADONNA DEL CARMINE E LE ATTIVITÀ SPORTIVE AD OSTUNI TRA IL 1955 ED IL 1974: L'U.S. VICTORIA E LA FOLGORE

## PARTE QUARTA

di Gianmichele Pavone

La storia dei gruppi sportivi attivi ad Ostuni, ed in particolare dei giovani atleti che frequentavano la Chiesa del Carmine, giunge al termine dopo un lungo *excursus* che ci ha tenuti impegnati su quattro numeri del nostro Giornale.

Nel 1972 i ragazzi più motivati continuarono ad impegnarsi nell'attività calcistica tesserandosi con la Folgore alla Federazione Italiana Giuoco Calcio – Settore giovanile, Allievi / Juniores.

A quel tempo la società sportiva era presieduta da Vito Giorgino e vedeva tra gli altri dirigenti: Felice Dell'Edera, Giovanni Tanzarella, don Pasquale Virgilio, Marco Mario Asciano e Madio Blasi.

Tra i 28 tesserati per le stagioni 1972/1973 e 1973/1974, censiti da 35 cartellini, figurano: Erasmo Buongiorno (1955), Mario Capriglia (1955), Antonio D'Aversa (1956), Angelo Epifani (1954), Francesco Farina (1956), Giuseppe Galizia (1955), Pietro Gatti (1955), Angelo Gentile (1954), Rocco Lutrino (1955), Antonio Marseglia (1954), Cosimo Donato Marseglia



(1956), Giuseppe Marseglia (1957), Leonardo Marseglia (1956), Pietro Mola (1954), Giuseppe Monopoli (09.1955), Giuseppe Monopoli (10.1955), Francesco Moro (1956), Giuseppe Natola (1956), Giuseppe Palma (1955), Giacomo Palumbo (1957), Pietro Santoro (1955), Giuseppe Semeraro (1956), Graziantonio Semeraro (1955), Mario Semeraro (1955), Angelo Taliente (1957), Giovanni Tanzarella (1956), Giuseppe Tanzarella (1957) e Lorenzo Zurlo (1956).

Tra questi, in particolare, segnaliamo Angelo Epifani che ricopriva il ruolo di capitano e Giovanni Tanzarella, che ha svolto le funzioni di Priore dell'allora Confraternita per vari anni.

Felice Dell'Edera, invece, che rintracciamo tra i tesserati della categoria giovani per la stagione sportiva 1968/1969 è oggi un noto podista della F.I.D.A.L. (Federazione Italiana Di Atletica Leggera) con all'attivo ben 13 maratone da 42 km: la prima a Venezia nel 2000 e l'ultima a Vienna nel 2018 all'età di 68 anni. Si avvicinò allo sport all'età di 16 anni frequentando la parrocchia S. Antonio per poi entrare nella Folgore insieme ad altri amici. Al gruppo sportivo del Carmine restò poi legato fino al 1972/1973 quando entrò a far parte della squadra "Idraulici", della quale divenne capitano continuando a giocare a calcio per i successivi 30 anni. Di quel periodo ricorda, come Rosario Santo-

SPORT PRATICATI 1 Calcio 2 A. Leggera 3 Pallanuoto	DATA VIDIMAZIONE - 8 NOV. 1968	TESSERA N° 775493	Il titolare della presente tessera fruisce del contratto assicurativo della Sportass del CONI contro gli infortuni.
	L'atleta <b>DELL'EDERA Felice</b> nato a <b>Ostuni</b> il <b>19-5-'50</b> è iscritto al C.S.I. per le attività a fianco elencate per l'U.S. <b>Folgore</b> del Comitato Provinciale o Zonale di <b>Ostuni</b> per la stagione sportiva 1968/1969		
10-10-68 data Dell'Edera Felice firma dell'atleta	IL PRESIDENTE del Comitato Provinciale o Zonale <i>Mando</i>		
BOLLINI O TIMBRI DELLE FEDERAZIONI C.O.N.I.		IL PRESIDENTE NAZIONALE <i>Antonino</i>	

TESSERA N° 359192 DATA VIDIMAZIONE 8 GIU. 1973	SPORT PRATICATI 1. CALCIO 2. 3.	Consiglio di <b>OSTUNI</b> Il titolare della presente tessera fruisce del contratto assicurativo della Sportass del CONI contro gli infortuni.
	Socio-atleta <b>EPIFANI ANGELO</b> nato a <b>OSTUNI</b> il <b>2-2-55</b> residente a <b>OSTUNI</b> tesserato per la Società <b>U.S. FOLGORE</b> per l'anno sportivo 1972/1973 accetta con la firma della presente lo Statuto e i regolamenti del C.S.I.	
BOLLINI	Z. CONI	7-6-73 data Epifani Angelo firma
IL PRESIDENTE del Consiglio Provinciale o Circonscrizionale <i>Fidamo</i>		IL PRESIDENTE NAZIONALE <i>Antonino</i>

SPORT PRATICATI	DATA VIDIMAZIONE	TESSERA
1 CALCIO 2 PALLANUOTO 3 PING PONG	- 8 NOV. 1969	N° 714668
<p>Il titolare della presente tessera fruisce del contratto assicurativo della Sportass del CONI, contro gli infortuni.</p> <p>L'atleta <u>EPIFANI ANGELO</u> nato a <u>OSTUNI</u> il <u>8-2-55</u> è iscritto al C.S.I. per le attività a fianco elencate per l'U.S. "FOLGORE" del Comitato Provinciale o Zonale di <u>OSTUNI</u> per la stagione sportiva 196 <u>9</u> /19<u>70</u></p> <p>IL PRESIDENTE del Comitato Prov.le o Zonale <i>[Firma]</i></p> <p>IL PRESIDENTE NAZIONALE <i>[Firma]</i></p>		
<p>11-10-69 Epifani Angelo data firma dell'atleta</p> <p>BOLLINI O TIMBRI DELLE FEDERAZIONI C.O.N.I.</p>		

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO	
1972 - 73	
SETTORE GIOVANILE	
TESSERA N° 94504	Il calciatore <u>Tanzarella Giovanni</u> nato il <u>4/3/58</u> è tesserato per la Società <u>U. S. FOLGORE</u> appartemente al Comitato S. G. di <u>Brindisi</u>
FIRMA DEL CALCIATORE <i>Tanzarella Giovanni</i>	IL PRESIDENTE DELLA F.I.G.C. <i>[Firma]</i>

ro, le corse campestri organizzate dal C.S.I. ed il "Giro delle tre fornaci" che gli valse a partire dal 1967 il titolo di campione zonale e, successivamente, provinciale (a Brindisi) e regionale (a Molfetta) con la partecipazione, da ultimo, alle finali nazionali che si tennero a Messina (5 km) il 5 aprile 1970 nella categoria juniores insieme a Gianfranco Coppola (categoria allievi). Si piazzò tra i primi cinquanta su 110 partecipanti ed entrambi vennero premiati in una cerimonia pubblica presso il Cinema Teatro Roma.

Sul prossimo numero verranno pubblicate le fotografie che ritraggono la squadra al completo in varie occasioni.

*Si ringraziano, per l'aiuto fornito nella ricostruzione delle vicende narrate e per la gentile concessione delle fotografie: Angelo Epifani e Felice Dell'Edera.*

TESSERA	SPORT PRATICATI	Com. Prov. o Zonale di
N° 228137 DATA VIDIMAZIONE 18 DIC. 1971	1 CALCIO 2 3	OSTUNI
<p>Il titolare della presente tessera fruisce del contratto assicurativo della Sportass del CONI, contro gli infortuni.</p> <p>L'atleta <u>DELL'EDERA-FELICE</u> nato a <u>OSTUNI</u> il <u>19-5-50</u> residente a <u>OSTUNI</u> tesserato per la S.S. <u>FOLGORE</u> con sede in <u>OSTUNI</u> per la stagione sportiva 19 <u>71</u> /19 <u>72</u> accetta con la firma della presente Statuto e regolamenti del CSI.</p> <p>IL PRESIDENTE del Comitato Prov.le o Zonale <i>[Firma]</i></p> <p>IL PRESIDENTE NAZIONALE <i>[Firma]</i></p>		
<p>10-12-71 data Dell'Edera Felice 10-12-71 data Dell'Edera Felice</p> <p>BOLLINI O TIMBRI DELLE FEDERAZ. CONI</p>		

PAVONE, *Il Gruppo giovanile Madonna del Carmine e le attività sportive ad Ostuni tra il 1955 ed il 1974: l'u.s. Victoria e la Folgore*, in *Il Monte del Carmelo*, n. 58, maggio 2023, pp. 4-5;

ID., *Il Gruppo giovanile Madonna del Carmine e le attività sportive ad Ostuni tra il 1955 ed il 1974: l'u.s. Victoria e la Folgore. Parte seconda*, in *Il Monte del Carmelo*, n. 60, settembre 2023, pp. 4-5;

ID., *Il Gruppo giovanile Madonna del Carmine e le attività sportive ad Ostuni tra il 1955 ed il 1974: l'u.s. Victoria e la Folgore. Parte terza*, in *Il Monte del Carmelo*, n. 61, novembre 2023, pp. 4-5.

**Il Priore Domenico Palmieri** informa che, insieme al Consiglio d'Amministrazione dell'Arciconfraternita, a 10 anni dalla nascita della testata del bimestrale "Il Monte del Carmelo", si è deciso di diffondere gratuitamente il giornale anche online. Esso mantiene sempre lo stesso titolo "Il Monte del Carmelo", registrato al 05/2013 Reg. stampa e N° 938/2013 R.G.V.G.. La registrazione del giornale online, quale integrazione al suddetto periodico è stata effettuata presso il Tribunale di Brindisi in data 21 novembre 2023 con l'iscrizione nell'apposito registro stampa esistente presso la Cancelleria della pubblicazione mediante sito web denominato: [www.ilmontedelcarmelostuni.it](http://www.ilmontedelcarmelostuni.it) sul server Aruba.it Si è scelto di divulgare il giornale, anche via online, per dare la possibilità a: consorelle, confratelli, fedeli e cittadini di pubblicare notizie, articoli in qualsiasi momento, e nello stesso tempo, facilitare a tutti la lettura degli argomenti e di quanto emesso.

Pertanto, il Priore fa presente che l'Arciconfraternita del Carmine non si assume alcuna responsabilità inerente al contenuto dello scritto, ma garante è solo lo scrivente che lo pubblica.



## IL TEMPO, COMPAGNO DELLA VITA

di Rosaria Palmieri

Il tempo è formato da anni, mesi, giorni, ore, minuti. Con la parola “tempo” ci riferiamo anche alle condizioni climatiche e meteorologiche. Oltre al tempo scandito dal cronometro, vi è anche quello rappresentato dai sentimenti. Quest’ultimo è nostro amico, complice e custode delle azioni svolte nel corso della vita, della quale è compagno fin dal concepimento. Tuttavia creatore e conduttore del tempo e della vita è soltanto Dio, che conosciamo e amiamo col passare degli anni. Per gli antichi il tempo rimette le cose a posto, le dirige e dà significato a tutto.

Per Lucio Anneo Seneca: *“Il tempo scopre la verità”*, ad esempio se un’amicizia è sincera o finalizzata a qualcosa. Esso si divide in passato, presente e futuro. Il passato custodisce in uno scrigno i ricordi di gioie, dolori, emozioni, delusioni. Il futuro è lo scrigno della speranza, nel quale vorremmo inserire i sogni e le aspettative più belle che il nostro cuore desidera. Il futuro, poi visto con la fede, è quello che ci porterà a vedere il volto di Dio, alla Resurrezione e alla gioia eterna *“Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo”* (Lc 6,23).

Il presente è l’equilibrio del tempo, permette di verificare il passato e sperare nel futuro. È l’autentico artefice della realtà in cui oggi viviamo. Pertanto è proprio il presente che dobbiamo impegnarci a vivere bene. Trascorsa la giornata, le azioni buone o cattive si andranno a depositare nel passato che non potremo più cambiare, ma solo ricordare. E tra i ricordi, qualora ci fosse qualche avvenimento che ci rattrista, non bisogna a mio avviso “mai” avere rimpianti per le scelte fatte nella vita in quanto, pur ipotizzando nella nostra mente che una scelta

diversa dalla precedente avrebbe potuto essere positiva per noi, non lo sapremo mai, poiché non essendo stata vissuta e sperimentata come la prima, non potremo verificare quanto pensato. Pertanto, anche in quelle scelte che supponiamo siano state negative, c’è sempre qualcosa che ci ha reso gioiosi: qualche serata trascorsa con gli amici di lavoro o di famiglia; le feste a cui abbiamo partecipato in diverse occasioni; i giochi fatti con i compagni più cari dell’infanzia e magari anche di oggi; la nascita di un bambino/a a noi tanto caro/a.

A mio parere, quello che dobbiamo analizzare del passato è il “come” abbiamo affrontato determinate situazioni per correggere gli atteggiamenti negativi e confermare nel presente e nel futuro quelli positivi. C’è una sola certezza: la vita è portatrice sempre di positività e negatività, qualunque sia stata la scelta fatta. Dunque, l’unica scelta con cui non sbaglieremo mai è il fare del bene e amare tutti come veri fratelli e sorelle.

Tale scelta ci renderà sereni in quanto rispetta la volontà di Gesù: *“Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi”*. (Gv 15,12).



Salvador Dalí, La persistenza della memoria

## PREMIO CITTÀ VIVA 2023

di Michele Sgura

Lo scorso sabato 9 dicembre nella sala congressi dell'Hotel Monte Sarago di Ostuni si è tenuta la cerimonia di premiazione della 34° edizione del Premio nazionale di Lettere e Arti "Città Viva". Anche quest'anno l'Associazione presieduta dalla dott.ssa Maria Sibilio ha voluto premiare i migliori talenti delle varie forme d'arte (poesia, narrativa, cortometraggio) che si sono messi in gioco partecipando al Premio.

Presidente onorario dell'edizione 2023 è stata la dott.ssa Mariangela Marseglia, country manager di Amazon Italia e Spagna. Ostunese di nascita, ma da anni per motivi di lavoro residente a Milano, la dott.ssa Marseglia ha elogiato il lavoro dell'associazione Città Viva nel promuovere le varie forme d'arte ininterrottamente da oltre trent'anni.

La serata è stata presentata come di consueto da Gianmichele Pavone, accompagnato questa volta dalla pianista Anzhelika Kaliudzhna. La giovane musicista ucraina nel corso della serata si è esibita anche al pianoforte, nei vari intermezzi musicali in compagnia dei fisarmonicisti Viktor Nedvyha e Dmitro Tereshchnko, suoi connazionali. Alcuni brani hanno visto anche l'esibizione dei maestri della Scuola di Tango "Levante" di Brindisi.

La giuria, composta dalla prof.ssa Raffaella Argenterii, dal giornalista Angelo Sconosciuto e dall'arch. Rosanna Venezia, ha selezionato fra le oltre 200 opere pervenute i seguenti lavori:

Per la sezione A (poesia singola, in lingua italiana, a tema libero): 1° premio alla poesia "Un attimo" di Giuseppe Carone da Triggiano (BA); 2° premio alla poesia "Naufragio" di Luciana Battista da Gorgonzola (MI); 3° premio alla poesia "Home" di Damiano Bove da Bitonto (BA); una segnalazione della giuria è andata a Rocco Giuseppe Tassone da Gioia Tauro (RC) con la poesia "Leco della vita".

La sezione B (poesia singola, in vernacolo, a tema libero) ha visto la vittoria di Apollonia Angiulli da Fasano con la poesia "Parlarse senza paràule"; secondo premio alla poesia "Lettera a mi' padre" di Ernesto Pietrella da

Zagarolo (RM); terzo classificato Giovanni Zeverino da Sante-ramo in Colle (BA) per la poesia "1090". Infine una segnalazione della giuria è andata alla poesia "Addorè dè malvarosè" di Rosa Pugliese da Venosa (PZ).

Per la sezione C (narrativa, in lingua italiana, a tema libero):

1° premio al racconto "Amen" di Antonello Iovane da Lamezia Terme (CZ); 2° premio al racconto "Non ti scordar di me" di Melania Evangelista da Cassano delle Murge (BA); 3° premio al racconto "Risveglio" di Giovanna Sgherza da Molfetta (BA). Anche qui una segnalazione della giuria è stata assegnata al racconto "Il vecchio appartamento" di Luisa Patta da Siena.

Per la sezione D (poesia singola, in lingua italiana o in vernacolo, a tema libero - ragazzi e giovani) la giuria ha assegnato il 1° premio alla poesia "Un tuo abbraccio" di Benedetta Valentini da Ostuni; il 2° premio alla poesia "Diverso da te" di Ludovica Pia Bellomo da Caltanissetta; 3° premio alla poesia "La fratellanza e i suoi colori" di Anna Perna da Caltanissetta. Ben tre le segnalazioni della giuria attribuite per questa sezione rispettivamente a Lorenzo Lo Conte da Caltanissetta per la poesia "In carrozzina"; a Sofia Marca da Caltanissetta con "Nuvole di pace" e a Marina Carbonara da Molfetta (BA) con la poesia "Sull'onda del mio mare".

Per la sezione E (narrativa, in lingua italiana, a tema libero - ragazzi e giovani) il 1° premio è andato al racconto "Abdul alla ricerca della felicità" di Lorenzo Goio (sindaco dei ragazzi di Ostuni); 2° premio al racconto "Un'amica può salvarti la vita" della nostra concittadina





Carla Legrottoglie; 3° premio al racconto *“Una notte diversa dal solito”* di Marta Errico da Ostuni. Anche in questo caso sono state tre le segnalazioni della giuria andate ai racconti *“Il legame indissolubile di un nonno e un bambino”* di Michelangelo Bologna da Molfetta (BA), *“L'essere strano”* di Gabriele Greco da Ostuni, *“Per un futuro migliore da costruire”* di Giorgia Rodio da Ostuni.

Infine nella sezione F (cortometraggio - ragazzi e giovani) il 1° premio è andato al cortometraggio *“White Riders”* del Collettivo studenti dell'IISS “Ferraris” di Molfetta (BA); il 2° premio al cortometraggio *“Roots and wings”* del Collettivo studenti del Liceo Scientifico

O.S.A. “Rita Levi Montalcini” di Molfetta; il 3° premio al cortometraggio *“La scelta di Ben e Cheick”* del Collettivo studenti della Scuola Secondaria di primo Grado “Barnaba-Bosco” sez. E classe I, II - sez. I classe I, II, III di Ostuni. Una segnalazione della giuria è andata al cortometraggio *“Ospitale terra promessa”* di Arianna Facchini e Valeria di Pierro, studentesse del Liceo Scientifico O.S.A. “Rita Levi Montalcini” classe II sez. DL sempre di Molfetta.

L'intero video della serata è disponibile per tutti gli interessati sui canali social (Facebook e Youtube) del Premio.

## BUON 2024

di Domenico Palmieri

L'anno che si è appena concluso è stato foriero di sangue e violenza. Permane la guerra in Ucraina, ad essa il 7 ottobre si è aggiunta quella nel Medio Oriente con tanti morti e rovine. Continuano le migrazioni di massa con centinaia di caduti nella traversata del mare e la difficoltà ad offrire accoglienza alle persone giunte nel nostro Paese. Sono sempre più evidenti nel pianeta cambiamenti climatici con alluvioni, siccità. Persistono difficoltà nell'economia, prodotti energetici a prezzi alti, conflitti sociali. Di fronte a tanta violenza e problemi, viene spontaneo chiedersi cosa stia succedendo. Con fede rivolgiamo lo sguardo alla Sacra Famiglia, chiediamo a Loro di salvarci, di portare pace in tutti i cuori e nel mondo intero. Con tale speranza, sorretta dalla fede, auguro a tutti buon 2024. E come conclude



Papa Francesco nel discorso alla Curia Romana per gli auguri natalizi (tenuto giovedì 21 dicembre) *«non perdiamo il senso dell'umorismo, che è salute!»*.

### Il Monte del Carmelo

Bimestrale dell'Arciconfraternita del Carmine  
Largo Maria Santissima del Carmine s.n. - 72017 Ostuni (BR)  
www.arciconfraternitadelcarmineostuni.it ilmontedelcarmelo@gmail.com  
Distribuzione gratuita e limitata  
Iscritto al Tribunale di Brindisi il 30 settembre 2013  
N. Reg. Stampa 5/13 Istanza contrassegnata con il n. 938/13

Stampato presso  
LOCOPRESS Industria Grafica - Via A. Montagna - Zona Ind. - 72023 Mesagne (BR)

### n. 62 Gennaio 2024

Direttore Responsabile: Paola Loparco

Coordinatore di redazione: Michele Sgura

Redazione: Carmen Anglani, Domenico Palmieri, Gianmichele Pavone, Angelo Sconosciuto, Maria Sibillio, Ginevra Viesti.

Hanno collaborato a questo numero: Rosaria Palmieri, le Monache Carmelitane di clausura di Ostuni.

Per le foto: Fortunato Calderaro, Comune di Ostuni.